



Al Dott. *omissis*

**Oggetto:** istanza di riesame presentata dal *omissis* ai sensi dell'art. 5, comma 7, del d.lgs. n. 33/2013

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Determinazione n. 1309 del 28/12/2016 dell'A.N.AC. "*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013*";

VISTA l'istanza di riesame presentata dal *omissis*, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del d.lgs. n. 33/2013 e registrata al prot. ANAC n. 134542 del 18 novembre 2024, avente ad oggetto la mancata risposta all'istanza di accesso civico generalizzato ex art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013 presentata in data 4 giugno 2024 (acquisita al prot. ANAC n. 63051 del 04.06.2024), con cui si chiedeva di acquisire la seguente documentazione: "*richieste trasmesse dall'ANAC alla omissis di cui ai prot. nn. 50263 e 53634, di cui al Fasc. UVCP omissis avente ad oggetto "Esposti su affidamenti disposti dalla omissis."*";

ACQUISITI gli elementi informativi necessari dall'Ufficio Vigilanza concessioni e PPP dell'Autorità (UVCP);

ACQUISITO, in particolare, il provvedimento di riscontro alla predetta istanza di accesso prodotto dal medesimo Ufficio in data 6 giugno 2024 (prot. ANAC n. 64013/2024);

CONSIDERATO che l'istanza di accesso civico generalizzato - presentata il 4 giugno 2024 ed acclarata, in pari data, al prot. ANAC n. 63051/2024, recante la richiesta di accesso civico generalizzato ai documenti che testualmente si riportano "*richieste trasmesse dall'ANAC alla omissis di cui ai prot. nn. 50263 e 53634, di cui al Fasc. UVCP omissis*" - risulta dunque evasa dal competente Ufficio di Vigilanza concessioni e PPP dell'Autorità (UVCP) in data 6 giugno 2024 (prot. ANAC n. 64013/2024), con ciò venendo meno il presupposto di fatto e di diritto dedotto a fondamento dell'istanza di riesame,

si rigetta



la richiesta di riesame inoltrata ai sensi dell'art. 5, comma 7, del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. dal *omissis*, per le ragioni suesposte, ritrasmettendo, per leale collaborazione, il provvedimento di definizione dell'istanza di accesso all'epoca adottato dal competente Ufficio sopra menzionato.

Il presente provvedimento è impugnabile davanti al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

*Dott.ssa Rita Renzi*